



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 57 DEL 7.03.2018

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

La registrazione audio in formato digitale costituisce resoconto della seduta che è custodito dalla Segreteria del Consiglio Comunale la quale ne cura la conservazione e l'integrità.

OGGETTO: A.M.F.M. in liquidazione: "due diligence"

Addì sette Marzo duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente, consigliere Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Carnata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano
CONSIGLIERI ASSEGNATI N. 24				CONSIGLIERI IN CARICA N. 23		

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. A.M.F.M. in liquidazione: "due diligence";
3. Approvazione regolamento per la definizione agevolata di ruoli e delle ingiunzioni fiscali. Art. 6 ter D.L. 193/2016 e ss.mm.ii.;
4. Nuovo Regolamento per il commercio su aree pubbliche. Approvazione

Presiede il Presidente del Consiglio, avv. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale, avv. A.M.Fortuna

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 4 (Iaquez, Miccoli, Ragusa, Mazzone);
- Consiglieri presenti n. 19, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta.

-OMISSIS-

Il Presidente chiama poi in trattazione il punto n. 2 dell'o.d.g. che reca: A.M.F.M. in liquidazione: "due diligence".

Il consigliere Di Falco, per mozione d'ordine, ritiene che, ai sensi di quanto dispone l'art. 239 del Testo unico degli Enti locali che reca "Funzioni dell'Organo di revisione", occorra corredare la proposta de qua con il parere del Collegio dei Revisori. Anche per la trattazione degli altri punti all'o.d.g., ritiene il Consigliere, occorre preventivamente dotarli del parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Dirigente dott. Basile: "Personalmente non ritengo che ricorra, per la "due diligence", nessuna delle fattispecie previste dall'art. 239 del Testo unico citato dal consigliere Di Falco. La "due diligence" non è un atto di programmazione economica finanziaria, non ha refluenze economiche finanziarie rispetto alla contabilità ed agli atti di programmazione del Comune di Vittoria. La "due diligence" è una foto, una ricognizione, un monitoraggio su alcuni dati economici finanziari contabili dello stato di fatto dell'Azienda messa in liquidazione.

Relativamente al punto 3, tengo a precisare che l'atto del 1996 non è corredato del parere dei Revisori perché il Regolamento serve solamente a dare le linee della fotografia, e quindi ha valore autorizzatorio delle autorizzazioni di tipo a, b, c che riguardano il conto di gestione. Le rifusioni tributarie o fiscali non sono contemplate nel Regolamento perché questi vengono disciplinati da altri provvedimenti.

Segretario Generale: "...La due diligence è la fotografia patrimoniale ed economico dell'Azienda in stato di liquidazione... Sulla base di questa fotografia si procede alla redazione del piano generale di liquidazione che ha elementi di rifluenze sul bilancio comunale ed in quanto tale è obbligatorio del Collegio dei Revisori.... Si tratta di vedere se questa proposta è sovrapponibile alla contenuta nell'art. 239 del Testo unico ed se in essa trova residenza... Questo atto, che è soltanto l'anticamera di un successivo, sta soltanto dicendo al Commissario che, vista questa fotografia, occorre redigere la situazione economica patrimoniale aggiornata dell'AMFM perché questa genererà un impegno straordinario economico finanziario del Comune. E poi, sulla base della situazione economica patrimoniale aggiornata dell'AMFM sarà redatto il piano generale di liquidazione. In altri termini con questo atto il Consiglio comunale fornisce un indirizzo politico amministrativo al Commissario perché rediga due successivi atti contabilmente rilevanti che hanno rifusioni sul bilancio del Comune. Su questi due successivi atti sarà necessario il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Consigliere Di Falco: ...L'ipotesi della mera rappresentazione dello stato dei fatti, della fotografia, per me non tiene, per come è stata strutturata la proposta. Perché nell'approvare questa fotografia il Consiglio comunale sta dando mandato al liquidatore ad azioni gestionali ben precise che hanno rifluenze nella contabilità dell'Ente... Quando nel corpo della proposta si legge "Interruzione di tutti i rapporti di lavoro", sta a significare licenziamento per giustificato motivo e quindi successive impugnative da parte dei dipendenti. Significa quindi un costo, significa quindi una refuizione contabile....

Interloquiscono anche i consiglieri Re, Sallemi. Partecipa alla discussione il Commissario liquidatore, dott. Affè.

Ultimati gli interventi, il Presidente sospende la seduta per concordare il proseguo dei lavori. Sono le ore 21.20.

La seduta riprende alle ore 21.40. Risultano assenti n. 3 Consiglieri (Iaquez, Ragusa, Romano) e presenti n. 20.

Il consigliere Sallemi propone di aggiornare la seduta a g. 26 Marzo c.a. La proposta, messa ai voti per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 3 (Iaquez, Ragusa, Romano)
- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri astenuti n. 3 (Di Falco, Mascolino, Njcastro)
- Voti favorevoli n. 17

Il Presidente proclama il risultato della votazione e, riservandosi di esprimere, prima, il parere del Collegio dei Revisori non appena insediatosi e, poi, quello della Commissione competente, dichiara la seduta aggiornata a g. 26 Marzo c.a.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
MICCOLI

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 29 MAR. 2018 AL 12 APR. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.T.O. _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 29 MAR. 2018 AL 12 APR. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

☒ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

☐ DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO